

Pianeta trasporti

Ferrovie regionali da gennaio meno ritardi e più viaggiatori

Nove treni su dieci rispettano l'orario
E i passeggeri crescono del 3 per cento
I Cinque Stelle: "Ma sono dati truffa"

MARIACHIARA GIACOSA

TRENITALIA la chiama puntualità, forse i viaggiatori la pensano diversamente, ma quel che è certo è che da gennaio ad aprile 91 treni su cento sono arrivati in stazione entro cinque minuti dall'orario previsto. L'anno scorso erano 89, quello prima 85. La tendenza si conferma anche se si stringe lo zoom all'orario dei pendolari, di solito il più critico. Dipende forse da questo l'altro dato in crescita: rispetto a 12 mesi fa, il numero di viaggiatori è aumentato del 3,4 per cento, concentrati soprattutto nell'area coperta dal servizio ferroviario metropolitano.

Sono i dati diffusi ieri dalla società di trasporto che traccia il bilancio - positivo, sostiene - dei primi quattro mesi del 2016. «Si tratta di puntualità reale che non esclude dalla statistica alcun ritardo e fotografa ciò che viene vissuto dai viaggiatori» sostiene l'azienda in risposta alla denuncia di Federico Valetti del Movimento 5 stelle, che parla di «calcoli al limite della truffa e pendolari presi in giro».

Questi ultimi, però, sembrano diventati più indulgenti nei confronti dei treni piemontesi. Almeno secondo le indagini di Trenitalia, oltre 87 viaggiatori su cento valutano positivamente il viaggio, e i soddisfatti sarebbe 5 in più rispetto all'anno scorso. Si conferma insomma quello sforzo, di cui l'asses-

sore regionale ai Trasporti Francesco Balocco, ha parlato già qualche mese fa, che sembra aprire nuove possibilità rispetto alla gara di liberalizzazione di cui l'amministrazione continua a dirsi convinta sostenitrice ma che nei fatti potrebbe saltare se la gestione Trenitalia dovesse migliorare in maniera sensibile, sia dal punto di vista delle performance, sia sotto il profilo economico.

Nei primi 4 mesi del 2016 in Piemonte hanno viaggiato quasi 85 mila treni, per un totale di circa 6 milioni di chilometri, con meno di quattro soppressioni al giorno. I treni cancellati sono stati lo 0,6 per cento del totale, meno dello stesso periodo dell'anno scorso (1,3 per cento) e del 2014 (2,1 per cento). «In questo numero rientrano tutte le cause, anche quelle che non dipendono dall'azienda - spiega Trenitalia - se si guardano solo le cancellazioni dovute a cause interne all'azienda il dato è dello 0,2 per cento, rispetto allo 0,5 del 2015 e all'1,7 del 2014».

L'INTERVISTA

L'assessore cauto
"Ma è importante migliorare ancora"

ASSESSORE Balocco, i treni regionali migliorano?
«I dati rilevano una

sensazione positiva che avevamo già avuto per la puntualità e la crescita dei passeggeri. Si può ancora migliorare, soprattutto su linee come la Pinerolo che continua ad avere problemi. L'obiettivo minimo di puntualità rimane il 92 per cento e noi siamo ancora sotto».

Il trend positivo è casuale o figlio di interventi mirati?

«Ci sono fattori che hanno influito. Penso al freddo che spesso costringe a sopprimere i treni e quest'anno non c'è stato. Però è indubbio che ci sia più attenzione, e si vedono anche gli effetti degli interventi di Rfi su tecnologie e sui binari».

Forse alzare la voce serve?

«Non sono stato tenero quando c'erano disservizi, credo sia giusto riconoscere quando le cose migliorano».

E' la minaccia della concorrenza?

«E' chiaro che a Trenitalia in-



teressa fare bella figura, noi lo consideriamo un dovere nei confronti dei viaggiatori».

Ci sono novità sulle gare?

«Andiamo avanti sull'impostazione di aprire il mercato. Vedremo se Trenitalia farà proposte diverse che possano essere considerate». (m.c.g.)

INUMERI

I RITARDI

Nei primi mesi del 2016 i treni regionali arrivati con un ritardo massimo di cinque minuti sono stati il 91 per cento contro l'89 del 2015 e l'85 dell'anno precedente

I PASSEGGERI

Sono aumentati anche i passeggeri rispetto a dodici mesi fa, il 3,4 per cento in più. In particolare i viaggiatori sono cresciuti sui treni metropolitani

IL GRADIMENTO

In base a una indagine di Trenitalia sarebbe migliorato anche il gradimento dei viaggiatori nei confronti del servizio positivo nell'87 per cento dei casi



LA STAZIONE
Passeggeri a Porta Nuova davanti ai tabelloni degli orari e a sinistra l'assessore Francesco Balocco